



Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Prot. n. CS 99/2014

Roma, 22 ottobre 2014

Al Vice Capo Vicario del DAP
Dr. Luigi Pagano

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando

Al Capo di Gabinetto
del Ministero della Giustizia
Dr. Giovanni Melillo

Al Direttore generale del Personale
e della Formazione
Dr. Riccardo Turrini Vita

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dr.ssa Pierina Conte

R o m a

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil
Polizia Penitenziaria

Oggetto: mobilità del personale di Polizia Penitenziaria verso le sedi extra moenia.

La FP CGIL è venuta a conoscenza, malgrado il silenzio dell'amministrazione penitenziaria sull'argomento, di recenti movimenti di personale di Polizia Penitenziaria verso alcune sedi extra moenia, in particolare verso il S.A.D.A.V. e la S.F.A.P.P. di Roma, disposti con ordine di servizio del Capo del Dipartimento e senza alcuna informazione alle organizzazioni sindacali.

Considerato che, per stessa ammissione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, le sedi extra moenia hanno un esubero di personale, si chiede quali siano le motivazioni che hanno spinto l'amministrazione ad effettuare la suddetta mobilità, soprattutto considerata la grave carenza di organico degli istituti penitenziari.

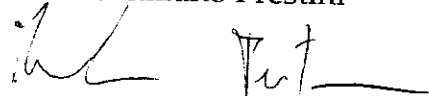
Se a questi recenti provvedimenti sommiamo tutti gli altri effettuati nel tempo e prontamente contestati dalla FP CGIL, il quadro che si viene a delineare evidenzia una mobilità del personale di Polizia Penitenziaria che elude la normativa pattizia e non consente di capire quanti Poliziotti lavorano realmente negli istituti penitenziari e quanti sono stati distaccati in altre sedi in esubero di personale.

Considerato che le precedenti note, di cui si allega copia, con cui la FP CGIL ha chiesto spiegazioni sull'argomento non hanno avuto alcun riscontro dall'amministrazione penitenziaria, si chiede di fornire un elenco di tutto il personale di Polizia Penitenziaria attualmente distaccato dagli istituti penitenziari alle sedi del GOM, USPEV, NIC, SADAV, DAP, PRAP, SFAPP e UEPE.

Si resta in attesa di un celere riscontro.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL
Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini





Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Prot. n. CS 70/2014

Roma, 11 giugno 2014

Al Vice Capo Vicario del DAP
Dr. Luigi Pagano

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando

Al Capo di Gabinetto
del Ministero della Giustizia
Dr. Giovanni Melillo

Al Direttore generale del Personale
e della Formazione
Dr. Riccardo Turrini Vita

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dr.ssa Pierina Conte
R o m a

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil
Polizia Penitenziaria

Oggetto: mobilità del personale di Polizia Penitenziaria verso il GOM.

Egregio Vicario,

malgrado i molteplici appelli rivolti in passato dalla FP CGIL al Capo del Dap, diretti a mettere fine alla pessima consuetudine di sottrarre personale agli istituti penitenziari per destinarlo verso le sedi extra moenia, in data 27 maggio 2014 sedici Poliziotti Penitenziari sono stati distaccati al GOM a seguito di un ordine di servizio del Capo del Dipartimento.

La cosa che maggiormente ferisce in questa triste vicenda, è dover constatare che il suddetto personale esce da istituti penitenziari del nord del Paese, che soffrono di una grave carenza di organico, per essere messo a disposizione di un reparto dell'amministrazione centrale in cui il personale risulta in esubero.

Come se non bastasse, il provvedimento emanato risulta palesemente in contrasto con quanto disciplinato dai P.C.D. emanati nel 2011, in cui era espressamente previsto che per effettuare la mobilità del personale verso il GOM, l'USPEV ed il NIC, fosse necessario bandire apposito interpello.

Per qualcuno evidentemente gli interPELLI costituiscono un problema, perché garantiscono trasparenza, equità di trattamento tra tutto il personale e, soprattutto, non consentono di effettuare mobilità verso sedi in esubero di organico. Certo è che un'amministrazione che non rispetta le proprie regole, non è un'amministrazione credibile.

Per questo motivo la FP CGIL le chiede, ancora una volta, di revocare i suddetti provvedimenti di distacco e di ripristinare un corretto sistema di regole sulla mobilità del personale di Polizia Penitenziaria verso le sedi extra moenia.

Si resta in attesa di un celere riscontro.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL
Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini



Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Prot. n. CS 57/2014

Roma, 22 aprile 2014

Al Capo del Dipartimento A.P.
Pres. Giovanni Tamburino

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando

Al Capo di Gabinetto
del Ministero della Giustizia
Dr. Giovanni Melillo

Al Vice Capo Vicario del Dap
Dr. Luigi Pagano

Al Direttore generale del Personale
e della Formazione
Dr. Riccardo Turrini Vita

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dr.ssa Pierina Conte
R o m a

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil
Polizia Penitenziaria

Oggetto: mobilità del personale di Polizia Penitenziaria verso le sedi extra moenia.

Egregio Presidente,

con nota CS 46/2014 la FP CGIL, preso atto di alcuni distacchi di personale di Polizia Penitenziaria da Lei autorizzati verso alcune sedi extra moenia, le aveva chiesto, per l'ennesima volta, di abolire la prassi che consente la mobilità di personale verso le

suddette sedi con ordini di servizio e di applicare le regole previste in materia, soprattutto per quanto riguarda il Gom, l'Uspev ed il Nic, per cui nel 2011 sono stati emanati degli appositi P.C.D..

Dopo la riunione del 26 marzo, nella quale l'amministrazione ha ammesso che esiste un esubero di 841 Poliziotti Penitenziari nelle sole sedi centrali, era lecito attendersi che la suddetta prassi non sarebbe più stata utilizzata e che non avremo più sentito parlare di personale sottratto agli istituti penitenziari.

Invece, di recente, sembra siano stati emanati altri ordini di servizio che autorizzano distacchi di poliziotti verso il GOM, in uscita da istituti del nord del Paese, tra cui Prato, verso l'Uspev, in uscita dall'istituto di Parma, o altri in uscita dall'Uspev verso il DAP e verso il Sadav, sedi notoriamente in esubero di personale.

Per quanto sopra esposto la FP CGIL le chiede, ancora una volta, di revocare i suddetti provvedimenti di distacco e di ripristinare un corretto sistema di regole sulla mobilità del personale di Polizia Penitenziaria verso le sedi extra moenia, ricordandole che, mentre l'amministrazione si occupa delle sedi centrali, la carenza di personale negli istituti penitenziari continua ad aumentare vertiginosamente a causa del blocco del turn over e della cattiva gestione delle scarse risorse attualmente a disposizione.

Si resta in attesa di un celere riscontro.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL
Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini



Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Prot. n. CS 46/2014

Roma, 24 marzo 2014

Al Capo del Dipartimento A.P.

Pres. Giovanni Tamburino

e, p.c.

Al Vice Capo Vicario del Dap

Dr. Luigi Pagano

Al Direttore generale del Personale
e della Formazione

Dr. Riccardo Turrini Vita

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali

Dr.ssa Pierina Conte

R o m a

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil

Polizia Penitenziaria

Oggetto: mobilità del personale di Polizia Penitenziaria verso le sedi extra moenia.

Egregio Presidente,

in data 21 marzo 2014, durante la riunione al DAP sul monte ore di lavoro straordinario per il personale di Polizia Penitenziaria per l'anno 2014, le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto si sono viste confermare dall'amministrazione penitenziaria che l'allarme più volte lanciato sulla carenza di personale del Corpo era fondato.

A questo punto il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria non ha più alibi. Dal 31.12.2012 al 31.12.2013 la carenza di personale è passata da 6660 a 7542 unità. In un anno abbiamo perso 882 poliziotti e, proseguendo con questo trend, a breve il sistema sarà al collasso.

In un momento del genere, considerato anche il grave sovraffollamento detentivo registrato negli istituti penitenziari, l'attenzione Sua e dei suoi collaboratori dovrebbe essere concentrata sul grave dramma che si vive all'interno delle carceri del nostro Paese.

Invece, purtroppo, dobbiamo constatare che, malgrado le 800 unità di Polizia Penitenziaria in esubero nelle sedi extra moenia, come da Lei confermato di recente in un incontro con le OO.SS. presso il Ministero della Giustizia, i distacchi di personale dagli istituti penitenziari alle suddette sedi, disposti con ordini di servizio da Lei firmati, proseguono costantemente.

Continuiamo a chiederci, Presidente, che senso abbia, in un momento del genere, continuare a sottrarre personale agli istituti penitenziari per destinarlo al GOM, alla SFAPP di Roma o ad altre sedi comunque in esubero. Come ci chiediamo che senso abbia, con una carenza organica di 7542 unità, distaccare due Poliziotti Penitenziari per sostegno alla Magistratura di Sorveglianza di Bari.

Lei sa bene che è giunto il momento di prendere una posizione netta e di mettere delle regole precise e trasparenti sulla questione, per questo la FP CGIL Le chiede di abolire la pessima prassi che consente la mobilità di personale verso le sedi extra moenia con ordini di servizio, di applicare le regole previste in materia per quanto riguarda GOM, NIC e USPEV e di concordare al più presto con le organizzazioni sindacali nuove regole per le altre sedi extra moenia. Serve, da parte Sua, un atto di coraggio e responsabilità che possa evitare il disastro ormai imminente.

Si resta in attesa di un celere riscontro.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL
Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini

